

**Gruppo di lavoro incaricato di individuare la tipologia di corsi di formazione, ivi comprese le rispettive attività formative di mantenimento e di *re-training*, che possono essere erogati in toto o in parte mediante la formazione a distanza**

**Decreto del Capo del CNVVF n. 48 del 15 aprile 2021**

**Elaborato**

***Realizzazione del lavoro***

In funzione del mandato ricevuto, il gruppo di lavoro ha esaminato le diverse possibili modalità di formazione a distanza, analizzando nel contempo quelle già adottate nei corsi svolti dal Corpo Nazionale negli ultimi anni, al fine di individuare quali corsi, tra tutti quelli standard, previsti dalla Direzione Centrale per la Formazione, nell'ambito della pianificazione didattica 2021 del Corpo Nazionale, oltretutto mantenimenti e *re-training*, potessero essere erogati con la suddetta modalità.

***Premessa - La formazione a distanza e i nuovi strumenti di supporto per la didattica***

La formazione a distanza è l'insieme delle attività formative che è possibile svolgere senza la presenza fisica di docenti e discenti nello stesso luogo.

La programmazione dell'attività formativa a distanza richiede un approccio che tenga in considerazione la complessità del processo di apprendimento. Il discente deve essere messo in condizione di poter apprendere in autonomia, sfruttando quindi appieno le potenzialità del multimediale. Allo stesso tempo, però, il ruolo del docente deve continuare ad essere centrale nel processo di costante verifica dei risultati raggiunti dai discenti.

C'è un punto fondamentale che distingue la formazione a distanza da quella tradizionale: il rapporto tra docenti e discenti cambia in maniera significativa. Nella formazione a distanza, il docente deve essere inteso come una specie di tutor, deve preparare il materiale, programmare le attività e valutare costantemente le attività svolte dallo studente.

In altri termini, il ruolo principale del docente è quello di creare situazioni di apprendimento in cui i discenti possano sviluppare autonomamente capacità e competenze.

Le lezioni possono svolgersi in diverse modalità:

- in modalità sincrona rappresenta la trasposizione della tradizionale lezione frontale su strumenti telematici. Questo tipo di lezione si svolge in tempo reale con la presenza sia del docente sia dei discenti. Si tratta dunque di una vera e propria classe virtuale in cui le attività e le interazioni fra docente e discenti rimangono invariate rispetto a quelle che ordinariamente si svolgono in una classe fisica.
- in modalità asincrona, rappresenta tutte quelle forme di didattica che sono erogate senza vincoli di orario o di luogo poiché non sono in tempo reale e possono quindi essere predisposte dal docente e visionate dai discenti in qualsiasi momento. Si basano dunque sullo studio autonomo.

La differenza più significativa tra apprendimento sincrono e asincrono sta nel tipo di comunicazione tra docenti e discenti: con l'apprendimento sincrono si ricevono i messaggi istantanei e il feedback immediato di compagni di corso o dal docente. Quello asincrono invece non offre queste possibilità, ma rispetta ritmi e bisogni individuali nel percorso di apprendimento.

Il tipo di coinvolgimento è un'altra importante differenza: in attività sincrone si pongono domande e si ricevono risposte, secondo dinamiche tipiche della lezione in presenza. Le asincrone privilegiano la riflessione, lo studio autonomo e rimandano chiarimenti e confronti alle lezioni sincrone o ad un tutor.

Un'altra modalità di lezione è quella in cui si alternano lezioni sincrone con quelle asincrone, che prevede proprio un percorso di studio autonomo in ambiente informale, con materiali e risorse fornite dal docente, tramite video lezioni, sui quali il discente svolge attività varie in autonomia, per un successivo confronto interattivo di tipo sincrono, o in presenza.

### ***Esperienza della Direzione Centrale per la Formazione nella FAD***

La Direzione Centrale per la Formazione ha già organizzato, negli ultimi anni, corsi e mantenimenti, utilizzando la modalità della formazione a distanza.

Le attività sono state destinate sia al personale permanente sia al personale vigile del fuoco volontario e sono state realizzate attraverso percorsi didattici definiti per le specifiche esigenze da fruire in e-learning con la modalità della FAD "assistita". Per ciascun percorso, infatti, si prevedeva possibilità di fruire di contenuti trasmessi in formato digitale, disponibili sulla piattaforma e-learning, combinati con di servizi di supporto *on-line*.

Per la realizzazione dei percorsi è stata utilizzata la piattaforma *Moodle*, resa disponibile dalla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali sulla rete internet del dipartimento all'indirizzo <https://elearning.dipvvf.it> ed appositamente predisposta in funzione delle esigenze dei singoli corsi.

*Moodle* (<http://moodle.org/>) è una piattaforma, cioè un sistema di gestione di corsi *e-learning*. È un *software Open Source*, sviluppato per aiutare i formatori a creare un efficace corso *on-line*.

*Moodle* gestisce le attività didattiche attraverso strumenti che consentono di preparare lezioni in formato testuale ed ipertestuale, di predisporre collegamenti a pagine *web*, di organizzare un glossario, di creare prove di profitto a risposta chiusa (prove a scelta multipla, vero/falso, ...) e aperta (saggio breve, ...). La piattaforma inoltre, favorisce la comunicazione e l'interazione tra gli attori (corsisti, tutor, docenti, amministratori) del processo formativo grazie a diversi strumenti di comunicazione sincrona ed asincrona. In virtù di tali strumenti la piattaforma, opportunamente impostato e settato, risponde ai principi della didattica costruttiva fondata sul confronto e sulla negoziazione, sulle relazioni sociali e sulla partecipazione attiva a pratiche discorsive significative. E' pertanto possibile favorire un approccio attivo e partecipato alla costruzione della conoscenza, stimolare la naturale attitudine ad apprendere attraverso l'allestimento di contesti formativi autentici in cui cooperare e collaborare attivamente, in un reciproco e mutuo sostegno tra tutti gli attori del processo formativo.

*Moodle* ha una comunità con oltre 150.000 utenti registrati, che parlano 75 lingue diverse in 160 Stati. In Italia viene utilizzato soprattutto dalle università. Alcuni esempi:

- Università di Padova ([http://mail.scifo.unipd.it/AvvisiCorsiDiLaurea/Laurea\\_in\\_SFIP.pdf](http://mail.scifo.unipd.it/AvvisiCorsiDiLaurea/Laurea_in_SFIP.pdf))
- Università di Firenze (<http://www3.unifi.it/fscfo/CMpro-v-p-45.html>)
- Università "La Sapienza" di Roma (<http://elearning.uniroma1.it/course/category.php?id=16>)
- Università di Modena e Reggio Emilia (<http://www.terra.unimo.it/moodle/course/index.php>)
- Università di Genova (<http://didisi.disi.unige.it/>)

Per maggiori dettagli sulla piattaforma si rimanda all'allegato 1.

Di seguito sono descritti i contenuti e le metodologie impiegate per i citati corsi e percorso di mantenimento.

## Corso Capi squadra volontari – anno 2019

Il percorso formativo, della durata complessiva di 14 settimane, è stato suddiviso in 5 moduli didattici, ed ha previsto la contemporanea partecipazione di circa 700 Volontari, in veste di discenti, e altre 60 risorse, coinvolte a vario titolo in funzioni di staff a supporto dell'iniziativa.

I partecipanti sono stati divisi in classi "virtuali" (Aule) composte ciascuna da circa 25- 29 discenti, provenienti da diverse realtà territoriali, che hanno affrontato il percorso formativo nel medesimo periodo.

Gli strumenti didattici:

STRUMENTI	DESCRIZIONE	FINALITA'
<b>QUESTIONARI DI INGRESSO</b>	Test composti da 30 domande con risposte a scelta multipla. Compilati da ciascun partecipante all'inizio di ogni modulo permettevano di "sbloccare" la possibilità di fruizione dei contenuti didattici del modulo stesso. <b>FONDAMENTALE e propedeutico alla fruizione dei materiali didattici della settimana.</b>	Hanno permesso di valutare, tramite un punteggio che funge da indicatore, il livello di conoscenza iniziale dei partecipanti rispetto ai temi principali che sarebbero stati affrontati in ciascuno modulo. <i><b>I risultati ottenuti ai questionari di ingresso modulo, non hanno inciso incidono in alcun modo sulla valutazione finale.</b></i>
<b>VIDEOLEZIONI</b>	Costituivano l'ossatura del percorso didattico, visualizzando e spiegando, tramite commento audio, le informazioni di base sui temi trattati e rappresentando la base dell'apprendimento necessario sui temi affrontati anche per il superamento dei questionari di uscita. <b>FONDAMENTALI e accessibili secondo una logica di propedeuticità.</b>	Hanno fornito le informazioni di base del percorso formativo, sintetizzando e spiegando i punti cardine di ogni modulo. Avevano carattere di propedeuticità e <i><b>la loro fruizione era indispensabile ai fini del completamento del percorso e del superamento dei questionari di uscita modulo.</b></i>
<b>DISPENSE</b>	Documenti in formato elettronico, contenenti per esteso gli argomenti trattati sinteticamente nelle lezioni. <b>OPZIONALI, MA CONSIGLIATE</b>	Hanno permesso di affrontare il tema in maniera più dettagliata ed esaustiva. Disponibili nella fruizione in qualsiasi momento. <i><b>La loro fruizione, altamente consigliata per una completezza informativa sui temi del percorso, non era indispensabile per il superamento del questionario di uscita modulo.</b></i>
<b>APPROFONDIMENTI</b>	Documenti in formato elettronico, aventi come oggetto specifici argomenti ad integrazione dei contenuti didattici trattati nelle lezioni. <b>OPZIONALI, MA CONSIGLIATE</b>	Costituivano una vera e propria occasione, in termini di valore aggiunto, ma non erano indispensabili per l'apprendimento del percorso base. Una volta effettuato il questionario di ingresso modulo, erano disponibili nella fruizione in qualsiasi momento. <i><b>La loro fruizione non era indispensabile per il superamento dei questionari di uscita modulo.</b></i>

<p><b>DISCUSSIONI TEMATICHE ATTIVATE DAL SUPPORTO DIDATTICO</b></p>	<p>Veri e propri “luoghi di incontro virtuali” di discussione tra i partecipanti su specifiche tematiche attivate dal supporto didattico per facilitare lo scambio di esperienze, opinioni, conoscenze tra partecipanti della stessa aula. <b>FONDAMENTALI</b></p>	<p>Stimolavano la creazione del gruppo di apprendimento, lo scambio mirato e il confronto tra diverse esperienze e realtà territoriali, arricchendo il percorso didattico di informazioni di carattere esperienziale ed operativo. <i><b>Incidono sulla valutazione finale</b></i></p>
<p><b>ESERCITAZIONI</b></p>	<p>Individuali o di gruppo, hanno consentito la sperimentazione attiva dei contenuti teorici. <b>FONDAMENTALI</b></p>	<p>Hanno favorito lo sviluppo e la valutazione di competenze pratiche e operative e stimolato la traduzione dei concetti teorici trasmessi nella propria realtà di riferimento. Hanno avuto inoltre la finalità di stimolare il confronto e l’interazione dei partecipanti con una molteplicità di interlocutori. <i><b>Incidono sulla valutazione finale</b></i></p>
<p><b>QUESTIONARI DI FINE MODULO</b></p>	<p>Test composti da 30 domande con risposte a scelta multipla identici nella formulazione al relativo questionario di ingresso. Dovevano essere compilati da ciascun partecipante al termine di ogni modulo. <b>FONDAMENTALI</b></p>	<p>Hanno permesso di valutare, tramite un punteggio che funge da indicatore, quanto si è appreso al termine della fruizione di ogni modulo. Diversamente dai questionari di ingresso, la restituzione conteneva anche l’indicazione delle risposte corrette e di quelle errate per consentire un ripasso “mirato” ed un rinforzo all’apprendimento dei concetti. <i><b>I risultati ottenuti ai questionari di fine modulo, hanno inciso sulla valutazione finale.</b></i></p>
<p><b>TEST DI FINE MODULO</b></p>	<p>Domande a risposta chiusa che hanno permesso di valutare la “qualità percepita” dell’iniziativa per ogni modulo didattico affrontato. <b>FONDAMENTALI</b></p>	<p>Hanno consentito di verificare il livello di gradimento dei partecipanti rispetto ai temi ed alle modalità didattiche utilizzate all’interno del modulo. <i><b>Non hanno inciso sulla valutazione finale.</b></i></p>

Per il progetto, all’interno dell’Area “Forum” sono state distinte tre tipologie di forum:

- ✓ Forum di servizio: contenente discussioni aperte dal Supporto Didattico che sono servite a comunicare informazioni utili a tutti i partecipanti, una sorta di "bacheca virtuale". All’interno di questo spazio erano contenuti informazioni e documenti utili al corretto svolgimento delle attività.
- ✓ Forum libero: costituiva uno spazio a disposizione di tutti i partecipanti per attività di confronto e scambio informazioni ed esperienze su temi a scelta e di comune interesse.
- ✓ Forum d’aula: rappresentava uno spazio a disposizione dei discenti di ogni singola aula per attività di confronto e scambio di informazioni ed esperienze su temi facenti parte del percorso di apprendimento (inseriti dal Team di Supporto Didattico) o scelti liberamente dai partecipanti del gruppo. In questo spazio sono previste 2 categorie di discussioni: discussioni tematiche aperte dal Supporto Didattico, ovvero discussioni aperte dai partecipanti.

## Corso Capi squadra decorrenza 2019

Il percorso formativo ha previsto la contemporanea partecipazione di circa 570 Vigili Coordinatori e 10 Vigili Coordinatori A.I.B.. I partecipanti sono stati suddivisi in 17 classi “virtuali” chiamate “poli” composte da discenti provenienti dalla stessa Direzione Regionale.

Il percorso era articolato in 5 settimane didattiche (11 maggio 2020 – 12 giugno 2020) il cui programma ripercorreva quello della modalità “in presenza”. Il programma didattico è stato il medesimo per le prime due settimane, mentre si è differenziato, tra Capi Squadra e Capi Squadra A.I.B. nei contenuti tecnici previsti nelle settimane didattiche 3-4-5.

Gli strumenti didattici:

STRUMENTI	DESCRIZIONE	FINALITA'
<b>VIDEO DI PRESENTAZIONE DELLA SETTIMANA DIDATTICA</b>	Video di presentazione degli obiettivi e dei contenuti che sarebbero stati affrontati nel corso della specifica settimana didattica. <b>FONDAMENTALE e propedeutico al questionario di ingresso.</b>	Stabiliva gli obiettivi, la struttura didattica e le attività che sarebbero state proposte nel corso della settimana.
<b>QUESTIONARI DI INGRESSO</b>	Test di domande con risposte a scelta multipla sui contenuti della settimana. Compilato da ciascun partecipante all'inizio di ogni settimana di corso. <b>FONDAMENTALE e propedeutico alla fruizione dei materiali didattici della settimana.</b>	Permetteva di valutare, tramite un punteggio che funge da indicatore, il livello di conoscenza iniziale dei partecipanti rispetto agli argomenti che sarebbero stati affrontati durante la settimana.
<b>VIDEOLEZIONI</b>	Vere e proprie lezioni multimediali, che visualizzavano e spiegavano i temi-chiave previsti da ogni giornata di corso, tramite le spiegazioni dei docenti del CNVVF esperti sull'argomento. <b>FONDAMENTALI e accessibili secondo una logica di propedeuticità.</b>	Fornivano le informazioni-chiave sui contenuti del percorso formativo, sintetizzando e spiegando i punti cardine di ogni argomento didattico. Avevano carattere di propedeuticità, consentendo ai partecipanti di seguire la corretta articolazione degli argomenti. <i><b>La loro fruizione era indispensabile ai fini del completamento del percorso.</b></i>
<b>DISPENSE</b>	Documenti in formato elettronico, contenenti per esteso gli argomenti trattati sinteticamente nelle lezioni. <b>FONDAMENTALI</b>	Documentazione completa da cui sono scaturite le video-lezioni. Hanno permesso ai discenti di affrontare il tema in maniera più dettagliata ed esaustiva. Disponibili in piattaforma in qualsiasi momento a partire dall'avvio della settimana didattica di riferimento. <i><b>La loro fruizione è indispensabile per una completezza informativa sui temi del percorso e per il completamento del percorso.</b></i>
<b>ESERCITAZIONI</b>	Casi-studio che hanno consentito la sperimentazione attiva dei contenuti teorici.	Le esercitazioni favorivano lo sviluppo e l'allenamento di competenze pratiche e operative collegate ai contenuti del percorso,

	<b>OPZIONALI, MA CONSIGLIATI</b>	stimolando la traduzione dei concetti teorici trasmessi nella propria realtà di riferimento. <i>La loro fruizione NON era indispensabile per ritenere completato il percorso formativo, seppur vivamente consigliata per il rinforzo e l'approfondimento dei contenuti.</i>
<b>APPROFONDIMENTI</b>	Documenti in formato elettronico, aventi come oggetto specifici argomenti ad integrazione dei contenuti didattici trattati nelle lezioni. <b>OPZIONALI, MA CONSIGLIATI</b>	Erano disponibili nella fruizione in qualsiasi momento a partire dall'avvio della giornata didattica di riferimento. <i>La loro fruizione NON era indispensabile per ritenere completato il percorso formativo, seppur vivamente consigliata per il rinforzo e l'approfondimento dei contenuti.</i>
<b>WEBINAR SINCRONI</b>	Video incontri tra discenti di ciascuno polo/classe con il proprio Staff di Direzione in modalità sincrona su piattaforma Microsoft Teams. Erano previsti almeno 2 <i>webinar</i> per settimana che ciascuno Staff di Direzione pianificava con la propria classe. <b>FONDAMENTALI</b>	Davano l'opportunità di un confronto "in diretta" con lo Staff di Direzione didattica del proprio Polo per ricevere risposte a quesiti o dubbi segnalati nel corso della settimana relativamente ai temi affrontati o approfondire ulteriori aspetti del percorso. <i>La loro fruizione era considerata fondamentale per l'efficacia del percorso didattico.</i>
<b>QUESTIONARI DI USCITA</b>	Test di domande con risposte a scelta multipla identico nella formulazione al questionario di ingresso. Veniva compilato da ciascun partecipante al termine di ogni settimana. <b>Era ritenuto FONDAMENTALE e propedeutico all'accesso alla settimana successiva.</b>	Permetteva al discente di valutare quanto si era appreso al termine della fruizione di ogni settimana. Forniva un feedback con le risposte corrette alle domande cui si era risposto in modo errato.
<b>QUESTIONARIO DI GRADIMENTO SETTIMANA</b>	Domande a risposta chiusa che consentivano di valutare la "qualità percepita" dell'iniziativa per ogni settimana didattica affrontata. <b>Era propedeutico all'accesso alla settimana successiva.</b>	Serviva per verificare il livello di gradimento dei partecipanti rispetto ai temi e alle modalità didattiche utilizzate all'interno del modulo.

## Mantenimenti Operatori DOS

Il percorso formativo è rivolto al personale operatore DOS VF presente sul territorio nazionale ed finalizzato al loro mantenimento stabilito, dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2020 (sulla Gazzetta Ufficiale del 5 marzo 2020), in 8 ore.

Gli strumenti didattici:

STRUMENTI	DESCRIZIONE	FINALITÀ
<b>QUESTIONARIO DI INGRESSO</b>	Test di domande con risposte a scelta multipla sui contenuti del modulo. Viene compilato da ciascun partecipante all'inizio di ogni settimana di corso. <b>FONDAMENTALE, propedeutico alla fruizione dei materiali didattici del modulo.</b>	Permette di valutare, tramite un punteggio che funge da indicatore, il livello di conoscenza iniziale dei partecipanti rispetto agli argomenti che affronteranno nel modulo.
<b>VIDEOLEZIONI</b>	Sono delle vere e proprie lezioni multimediali, che visualizzano e spiegano i temi-chiave previsti da ogni giornata del percorso, tramite le spiegazioni degli esperti di contenuto. <b>FONDAMENTALI, accessibili secondo una logica di propedeuticità</b>	Forniscono le informazioni-chiave sui contenuti del percorso formativo. Sintetizzano e spiegano i punti cardine di ogni argomento didattico. Hanno carattere di propedeuticità, consentendo ai partecipanti di seguire la corretta articolazione degli argomenti. <i>La loro fruizione è indispensabile ai fini del completamento del percorso.</i>
<b>DISPENSE</b>	Documenti in formato elettronico, contenenti per esteso gli argomenti trattati sinteticamente nelle lezioni. <b>FONDAMENTALI</b>	Consentono di ricorrere alla documentazione completa da cui sono scaturite le Videolezioni e di rinforzare l'apprendimento dei relativi contenuti. Permettono di affrontare il tema in maniera più dettagliata ed esaustiva. Sono disponibili in piattaforma in qualsiasi momento a partire dall'avvio della settimana didattica di riferimento. <i>La loro fruizione è indispensabile per una completezza informativa sui temi del percorso e per il completamento del percorso.</i>
<b>APPROFONDIMENTI</b>	Documenti in formato elettronico, aventi come oggetto specifici argomenti ad integrazione dei contenuti didattici trattati nelle lezioni. <b>OPZIONALI – VIVAMENTE CONSIGLIATI</b>	Costituiscono una vera e propria occasione, in termini di valore aggiunto, ma non sono indispensabili per l'apprendimento del percorso base. Sono disponibili nella fruizione in qualsiasi momento a partire dall'avvio del MODLUO di riferimento. <i>La loro fruizione NON è indispensabile per il completamento del percorso, seppur vivamente consigliata per l'approfondimento dei contenuti.</i>
<b>VIDEO-INCONTRI IN MODALITÀ SINCRONA</b>	Video-incontri tra partecipanti ed Esperti di contenuto in modalità sincrona su piattaforma Microsoft Teams, in base al calendario	Rappresentano per i partecipanti l'opportunità di un confronto "in diretta" con lo gli Esperti di contenuto per ricevere risposte a

	<p>pianificato dalla Direzione Centrale per la Formazione.</p> <p><b>FONDAMENTALI</b></p>	<p>quesiti o dubbi segnalati nel corso della settimana relativamente ai temi affrontati o approfondire ulteriori aspetti del percorso.</p> <p><i><b>La loro fruizione è considerata FONDAMENTALE per l'efficacia del percorso</b></i></p>
<p><b>QUESTIONARIO DI USCITA</b></p>	<p>Test di domande con risposte a scelta multipla identico nella formulazione al questionario di ingresso. Viene compilato da ciascun partecipante al termine di ogni settimana.</p> <p><b>FONDAMENTALE, propedeutico all'accesso al modulo successivo</b></p>	<p>Permette al partecipante di valutare, tramite un punteggio, quanto si è appreso al termine della fruizione di ogni settimana.</p> <p>Fornisce un feedback con le risposte corrette alle domande cui si è risposto in modo errato.</p> <p>La soglia di superamento è stabilita pari all'80%</p>



## ***Possibili tipologie di corso da attuare in FAD***

Per ogni tipologia di corso si è cercato di stabilire quale potesse essere l'organizzazione generale del corso intesa come la composizione degli staff didattici, il numero massimo di persone ammissibili, le modalità di erogazione del corso, i supporti didattici necessari, la modalità di svolgimento dell'esame finale (*on-line* o in presenza), le sedi a cui può essere estesa la partecipazione o organizzazione, modalità di gestione del corso nell'applicativo GIF (sistema informatizzato della formazione), le modalità di autorizzazione, la durata equivalente del corso, le modalità di incentivazione dei partecipanti a vario titolo, ecc..

### **A - CORSO TOTALMENTE TEORICO SINCRONO:**

1. Staff: eventuale coordinamento e/o direzione + segreteria + docenti + eventuali mentori (numero stabilito in funzione del numero di partecipanti; possono anche essere individuati tra i docenti; sono gli esperti di argomento ed hanno la funzione di tutoraggio per le eventuali difficoltà/esigenze didattiche rappresentate dai discenti).
2. Numero massimo di persone ammissibili, in funzione del target dei discenti e della tipologia di corso (sino ad un massimo di 50 unità – in ogni caso il numero minimo di unità è pari a quello stabilito per i corsi svolti in presenza).
3. Modalità: *on-line* max. 4-5 ore prevedendo pause dopo e non oltre un tempo massimo stabilito (es. 15 minuti di interruzione dopo max. 2 ore di frequenza). Esempio: unità didattiche di 1 ora (50' frequenza -10' pausa).
4. Supporti didattici: lezioni *on-line* in streaming + materiale in condivisione (slide + manuali) + TOD (test di orientamento didattico) ogni giorno + FAQ + questionari di autoapprendimento a gestione liberi (su piattaforma, su APP mobile) + lezioni preregistrate (materiale di approfondimento facoltativo e/o di supporto al docente) + video tutorial (materiale di approfondimento facoltativo e/o di supporto al docente).
5. Esame finale *on-line* o in presenza in funzione del target dei discenti e della tipologia di corso e delle esiti (operativi, abilitativi, economici, ecc.) che determina il superamento del corso.
6. Il corso può essere nazionale o locale - multi provinciale (gestito dalla Direzione regionale), a seconda della tipologia di corso.
7. Collegamento con GIF come per i corsi standard. Sull'applicativo GIF è possibile registrare le corrispondenti ore di attività sincrona frequentate. A tal fine è tuttavia necessario definire precisamente come rilevare la presenza alle lezioni (appello ad inizio e fine giornata? Telecamere accese? Verifica delle presenze spot durante il corso?). Per questo è necessario anche verificare le potenzialità della piattaforma utilizzata per la FAD.

Eventuali ulteriori spunti per successivi sviluppi potrebbero mirare all'interoperabilità tra gli applicativi di gestione della didattica e gestione amministrativa (presenze, comunicazioni ecc. Ad esempio potrebbe essere utile il collegamento piattaforma – GIF per acquisizione dati (presenze ecc...) oppure il collegamento piattaforma – VIGILIA (per le comunicazioni).

8. Autorizzazione standard: secondo gli iter definiti dalla Direzione Centrale per la Formazione (DCF) per le autorizzazioni dei corsi standardizzati (quello che cambia è la durata temporale di sviluppo del corso, ma non il numero complessivo di ore di corso). Sul GIF risulterà il periodo di svolgimento ed il numero di ore totali del corso. In tal modo il corso è equivalente a quelli svolti in presenza.
9. Durata corso: la durata del corso deve essere riportata ad una durata equivalente standard (in base ai programmi standard o circolari di settore). Sarà necessario che la DCF stabilisca l'intervallo massimo di tempo entro il quale il corso deve essere concluso (giorno inizio – giorno fine corso - Es. Intervallo massimo  $\leq 4$  volte durata corso standard).
10. Incentivazioni per docenti e discenti equivalente a quelle dei corsi in presenza.

### B – CORSO TOTALMENTE TEORICO SINCRONO + ASINCRONO

1. Staff: eventuale coordinamento e/o direzione + segreteria + docenti + mentori (numero stabilito in funzione del numero e del target dei partecipanti; possono anche essere individuati tra i docenti; sono gli esperti di argomento ed hanno la funzione di tutoraggio per le eventuali difficoltà/esigenze didattiche rappresentate dai discenti, soprattutto per gli argomenti trattati nei moduli da fruire con la modalità asincrona).
2. Numero massimo di persone ammissibili in funzione del target dei discenti e della tipologia di corso (sino ad un massimo di 50 unità – in ogni caso il numero minimo di unità è pari a quello stabilito per i corsi svolti in presenza).
3. Modalità: *on-line* max. 4-5 ore prevedendo pause dopo e non oltre un tempo massimo stabilito (es. 15 minuti di interruzione dopo max. 2 ore di frequenza). Esempio: unità didattiche di 1 ora (50' frequenza -10' pausa) per la parte sincrona e orario libero durante il turno di servizio per la parte asincrona oppure, a discrezione del discente, in orario libero.
4. Supporti didattici: lezioni *on-line* in streaming + materiale in condivisione (slide + manuali) + TOD ogni giorno/argomento (sicuramente necessari per la parte asincrona) + FAQ + questionari di autoapprendimento a gestione liberi (su piattaforma, su APP mobile) + questionari/attività richieste per l'uscita dai moduli per la parte asincrona + lezioni preregistrate + video tutorial.
5. Esame finale: *on-line* o in presenza in funzione del target dei discenti e della tipologia di corso
6. Il corso può essere nazionale o regionale o interprovinciale o provinciale (a seconda della tipologia di corso).
7. Collegamento con GIF: per la parte sincrona la presenza è attestata dalla presenza alle lezioni *on-line* in streaming, mentre per la parte asincrona possono essere attribuite ore di presenza al termine del completamento di ogni modulo (con il superamento del questionario/attività di fine modulo – ad ogni modulo verrà attribuita una durata equivalente

ai fini dell'attestazione della presenza al corso). Per questa seconda parte (asincrona) è sicuramente necessaria la revisione/sviluppo di GIF.

8. Autorizzazione standard (da predisporre su GIF): secondo gli iter definiti dalla DCF per le autorizzazioni dei corsi standardizzati (quello che cambia è la durata temporale di sviluppo del corso, ma non il numero complessivo di ore di corso). Sul GIF risulterà il periodo di svolgimento ed il numero di ore di corso. Bisogna valutare come inserire le corrispondenti ore di attività asincrona frequentate sull'applicativo GIF (potrebbe essere necessaria eventuale attività di sviluppo dell'applicativo).
9. Durata corso: la durata del corso deve essere riportata ad una durata equivalente standard (in base ai programmi standard o circolari di settore). Sarà necessario che la DCF stabilisca l'intervallo massimo di tempo entro il quale il corso deve essere concluso (giorno inizio – giorno fine corso - Es. Intervallo massimo  $\leq 4$  volte durata corso standard).
10. Incentivazioni per docenti e discenti è equivalente a quelle dei corsi in presenza per la parte sincrona. Per la parte asincrona, al pari della presenza, per il personale discente è definita in base alla durata equivalente, per i docenti non è prevista (è necessario incentivare i docenti per la realizzazione delle video-lezioni), è prevista per gli staff didattici in base alla durata complessiva del corso e per i mentori, per i quali può prevedersi un incentivo per il tutoraggio, definito su base giornaliera (per tutta la durata del corso/moduli) ed in funzione della tipologia del corso, del target e del numero di discenti (rapporto tutor/discente).

#### C - CORSO TOTALMENTE TEORICO ASINCRONO

1. Staff: eventuale coordinamento e/o direzione + segreterie (una per ogni gruppo-classe) + mentori (almeno uno per ogni gruppo-classe – il numero inoltre è stabilito in funzione del numero e del target di partecipanti e delle sedi dei discenti; i mentori possono anche essere individuati tra i docenti che hanno registrato le video-lezioni; sono gli esperti di argomento ed hanno la funzione di tutoraggio per le eventuali difficoltà/esigenze didattiche rappresentate dai discenti, per gli argomenti trattati nei moduli).
2. Numero massimo di persone ammissibili: da definire in base alla tipologia di corso ed al target dei discenti. Potrebbe essere libero per la fruizione delle attività ma, a seconda delle “verifiche” previste per ogni modulo e per l'impegno derivante per il personale mentore potrebbe essere necessario limitarlo per ogni gruppo-classe e per il numero massimo di classi ammissibili.
3. Modalità: *on-line* ad orario libero durante il turno di servizio oppure a discrezione del discente in orario libero. Le unità didattiche dovranno avere una durata massima 45-50'
4. Supporti didattici: lezioni *on-line* in streaming + materiale in condivisione (slide + manuali) + TOD per ogni argomento/modulo/attività + FAQ + questionari di autoapprendimento a gestione liberi (su piattaforma, su APP mobile) + questionari/attività richieste per l'uscita dai moduli + lezioni preregistrate + video tutorial
5. Esame finale *on-line* o in presenza in funzione del target dei discenti e della tipologia di corso. Si potrebbe prevedere di autorizzare lo svolgimento di sessioni d'esame svolgimento

di sessioni d'esame presso sedi di Direzioni o Comandi. In base al tipo di corso la convocazione delle sessioni di esame può avvenire da parte dell'Ufficio organizzatore del corso o da esso delegato (Es. se il corso è organizzato a livello centrale la DCF potrebbe autorizzare lo svolgimento di sessioni d'esame presso sedi di Direzioni o Comandi).

6. Il corso può essere nazionale o regionale o interprovinciale o provinciale (a seconda della tipologia di corso).
7. Collegamento con GIF: possono essere attribuite ore di presenza al termine del completamento di ogni modulo (con il superamento del questionario/attività di fine modulo – ad ogni modulo verrà attribuita una durata equivalente ai fini dell'attestazione della presenza al corso). A tal fine è necessaria la revisione/sviluppo di GIF.
8. Autorizzazione standard (da predisporre su GIF): secondo gli iter definiti dalla DCF per le autorizzazioni dei corsi standardizzati (quello che cambia è la durata temporale di sviluppo del corso, ma non il numero complessivo di ore di corso). Sul GIF risulterà il periodo di svolgimento ed il numero di ore di corso. Bisogna valutare come inserire le corrispondenti ore di attività asincrona frequentate sull'applicativo GIF (potrebbe essere necessaria eventuale attività di sviluppo dell'applicativo).
9. Durata corso: la durata del corso deve essere riportata ad una durata equivalente standard (in base ai programmi standard o circolari di settore). Sarà necessario che la DCF stabilisca l'intervallo massimo di tempo entro il quale il corso deve essere concluso (giorno inizio – giorno fine corso - Es. Intervallo massimo  $\leq 4$  volte durata corso standard).
10. Durata corso: la durata del corso deve essere riportata ad una durata equivalente standard (in base ai programmi standard o circolari di settore) – Sarà necessario stabilire l'intervallo massimo di tempo entro il quale il corso deve essere concluso (giorno inizio – giorno fine corso), nonché il numero massimo di sessioni d'esame e l'intervallo intercorrente tra le stesse (la DCF stabilisce criteri standard. Es. Intervallo massimo  $\leq 10$  volte durata corso standard, numero massimo di sessioni d'esame  $\leq 1$  al mese con l'ultima entro il mese successivo rispetto al termine dell'intervallo massimo di svolgimento). Inoltre è necessario prevedere il vincolo di attivazione di ciascun esame in funzione di almeno un numero minimo di discenti da esaminare.
11. Incentivazioni: per i discenti è equivalente a quelle dei corsi in presenza; per i docenti è necessario prevedere l'incentivazione per la realizzazione delle video-lezioni. L'incentivazione è inoltre prevista per gli staff didattici in base alla durata complessiva del corso e per i mentori, per i quali può prevedersi un incentivo per il tutoraggio, definito su base giornaliera (per tutta la durata del corso/moduli) ed in funzione della tipologia del corso, del target e del numero di discenti (rapporto tutor/discente).

#### D - CORSO TEORICO (con possibilità diverse di erogazione) + PRATICO

Per lo svolgimento della parte teorica si rimanda alle modalità di svolgimento delle opzioni A, B, C.

La parte pratica si svolgerà secondo i programmi standard o le circolari di settore, nel rispetto delle eventuali propedeuticità richieste tra teoria e pratica. Potrà essere svolta da diversi gruppi-classe in contemporanea oppure in tempi diversi ed, eventualmente, anche in sedi diverse.

1. Staff: in funzione della parte teorica + staff di formatori per l'attuazione della formazione pratica, secondo i rapporti formatore/discente previsti dai programmi standard o circolari di settore.
2. Numero massimo di persone ammissibili: da definire in base alla tipologia di corso ed al target dei discenti. Potrebbe essere libero per la fruizione delle attività teoriche ma, a seconda delle "attività pratiche" potrebbe essere necessario limitarlo per ogni gruppo-classe e per il numero massimo di classi ammissibili.
3. Modalità: variabile per la parte teorica (in funzione delle modalità di svolgimento - opzioni A, B, C) e in presenza per la parte pratica.
4. Supporti didattici: lezioni online in streaming + materiale in condivisione (slide + manuali) + TOD ogni argomento/modulo/attività + FAQ + questionari di autoapprendimento a gestione liberi (su piattaforma, su APP mobile) + questionari/attività richieste per l'uscita dai moduli per la parte asincrona + lezioni preregistrate + video tutorial + standard per la parte pratica.
5. Esame finale: in presenza su convocazione delle sessioni di esame da parte dell'Ufficio organizzatore del corso o da esso delegato (Es. se il corso è organizzato a livello centrale la DCF potrebbe autorizzare lo svolgimento di sessioni d'esame presso sedi di Direzioni regionali o Comandi). Qualora l'esame finale consista nella sola verifica teorica questa potrà anche essere svolta con le modalità di svolgimento di cui alle opzioni A, B o C.
6. Il corso può essere nazionale o regionale o interprovinciale o provinciale (a seconda della tipologia di corso).
7. Collegamento con GIF: possono essere attribuite ore di presenza al termine del completamento di ogni modulo (con il superamento del questionario/attività di fine modulo – ad ogni modulo verrà attribuita una durata equivalente ai fini dell'attestazione della presenza al corso). A tal fine è necessaria la revisione/sviluppo di GIF.
8. Collegamento con GIF: per la parte asincrona possono essere attribuite ore di presenza al termine del completamento di ogni modulo (con il superamento del questionario/attività di fine modulo – ad ogni modulo verrà attribuita una durata equivalente ai fini dell'attestazione della presenza al corso) per le parti sincrone o in presenza la presenza è attestata direttamente. A seconda dei casi potrebbe essere necessaria la revisione/sviluppo di GIF.
9. Autorizzazione standard (da predisporre su GIF): secondo gli iter definiti dalla DCF per le autorizzazioni dei corsi standardizzati (quello che cambia è la durata temporale di sviluppo del corso, ma non il numero complessivo di ore di corso). Sul GIF risulterà il periodo di svolgimento ed il numero di ore di corso. Bisogna valutare come inserire le corrispondenti ore di attività asincrona frequentate sull'applicativo GIF e come dividere le parti di fruizione

del corso per le attività pratiche (potrebbe essere necessaria eventuale attività di sviluppo dell'applicativo).

10. Durata corso: la durata del corso deve essere riportata ad una durata equivalente standard (in base ai programmi standard o circolari di settore) – Sarà necessario stabilire l'intervallo massimo di tempo entro il quale il corso deve essere concluso (giorno inizio – giorno fine corso), nonché il numero massimo di sessioni d'esame e l'intervallo intercorrente tra le stesse (la DCF stabilisce criteri standard. Es. Intervallo massimo  $\leq 10$  volte durata corso standard, numero massimo di sessioni d'esame in base al numero di partecipanti, con l'ultima entro il mese successivo rispetto al termine dell'intervallo massimo di svolgimento destinate a gruppo-classe (omogenei per regione/provincia ecc...) con numero di partecipanti  $\geq$  e  $\leq$  al numero di unità stabilite dalle circolari di settore). Inoltre è necessario prevedere il vincolo di attivazione di ciascun esame in funzione di almeno un numero minimo di discenti da esaminare. Stesso discorso è da fare per le attività pratiche in presenza, da definire ed eventualmente attivare con un numero minimo di discenti.
11. Incentivazioni per docenti, formatori e discenti è equivalente a quelle dei corsi in presenza per la parte sincrona o in presenza. Per la parte asincrona, al pari della presenza, per il personale discente è definita in base alla durata equivalente, per i docenti non è prevista (è necessario incentivare i docenti per la realizzazione delle video-lezioni), è prevista per gli staff didattici in base alla durata complessiva del corso e per i mentori, per i quali può prevedersi un incentivo per il tutoraggio, definito su base giornaliera (per tutta la durata del corso/moduli) ed in funzione della tipologia del corso, del target e del numero di discenti (rapporto tutor/discente).
12. Sessioni pratiche: il numero massimo ed i periodi di sessioni pratiche è stabilito dalla sede organizzatrice (la DCF stabilisce criteri standard. Es. ultima sessione pratica entro il mese successivo rispetto al termine dell'intervallo massimo di svolgimento - Attivazione di ciascuna sessione pratica in funzione di almeno un numero minimo di discenti da formare con il numero minimo di formatori richiesto e secondo i rapporti docente/discente standard).

## ***Possibili mantenimenti e re-training da attuare in FAD***

L'approccio della formazione in FAD, come visto nella premessa, si presta bene anche per le attività di mantenimento e *re-training*, soprattutto per quelle dove è previsto una rilevante parte di programma da dedicare alla teoria.

L'approccio alle attività è assimilabile a quello proposto per i corsi di formazione.

Anche in questo caso si possono individuare due possibili tipologie di mantenimento riconducibili agli approcci precedentemente descritti: tutto teorico e teorico - pratico

### MANTENIMENTO E RE-TRAINING TEORICO:

1. Accesso: solo se già in possesso abilitazione;
2. Modalità: studio libero obbligatorio, orario libero durante il turno di servizio oppure a discrezione del discente in orario libero;
3. Tempo massimo: 3 mesi dall'iscrizione (da valutare in funzione dell'abilitazione da mantenere);
4. Materiale: manuali + video tutorial sulle manovre (visione obbligatoria - anche su App mobile) + questionario *on-line* (obbligatorio con punteggio minimo - anche su App);
5. Verifica (solo per il *re-training*): *on-line* o in presenza in funzione del target dei discenti e della tipologia di abilitazione da mantenere. Se in presenza le sedute saranno convocate dal Comando VF (con vincoli sui numeri di partecipanti minimo/massimo stabilito dalle circolari di settore).

La DCF stabilisce i criteri standard di svolgimento delle attività.

### MANTENIMENTO E RE-TRAINING TEORICO + PRATICO:

1. Accesso: solo se già in possesso di abilitazione (numero massimo in funzione delle sessioni pratiche previste);
2. Modalità: studio libero obbligatorio, orario libero durante il turno di servizio oppure a discrezione del discente in orario libero;
3. Tempo massimo: 3 mesi dall'iscrizione (da valutare in funzione dell'abilitazione da mantenere);
4. Materiale: manuali + video tutorial sulle manovre (visione obbligatoria - anche su App mobile) + questionario *on-line* (obbligatorio con punteggio minimo - anche su App);
5. Parte pratica: sedute convocate dal Comando con vincoli sui numeri di partecipanti minimo/massimo stabilito dalle circolari di settore;

6. Verifica (solo per il *re-training*): in presenza, con la parte pratica e/o in sedute convocate dal Comando con numero massimo convocati definito.
7. Verifica (solo per il *re-training*): per verifica solo teorica, *on-line* o in presenza in funzione del target dei discenti e della tipologia di abilitazione da mantenere. Per verifica pratica, in presenza. Per le parti in presenza le sedute saranno convocate dal Comando VF (con vincoli sui numeri di partecipanti minimo/massimo stabilito dalle circolari di settore).

La DCF stabilisce i criteri standard di svolgimento delle attività.

### ***Proposta – Attività didattiche da realizzare in FAD***

In funzione della classificazione elaborata, descritta nei paragrafi precedenti, il gruppo di lavoro ha esaminato l'elenco dei corsi autorizzabili, attualmente presenti nell'applicativo GIF, proponendo per ciascuno di essi, ove ritenuto possibile, la relativa modalità di svolgimento in FAD (opzioni A, B, C o D).

La proposta è riportata nella tabella 1, con relative legende e annotazioni.

Allo stesso modo è stata sviluppata la proposta per i percorsi di mantenimento e re-training, che si riporta nella tabella 2, con le relative legende e annotazioni.



**Tabella 1 – Proposta corsi in FAD**

Tipo corso	Tipo erogazione				
	A	B	C	D	Z
A.S.P.P. (A)			X		
A.S.P.P. (B, SP da 1 a 4)		X			
ABILITAZIONE SOPRALLUOGHI DI P.I. artt. 75,53,77- all. I DPR 151/2011		X	X		
ACCESSO ATTI e PRIVACY		X			
ADDETTO POSTAZIONE VF PRESSO COAU		X			
Aeroportuale (108 ore)				X	
AEROPORTUALE PRATICA SEDE COMANDO				X	
AEROPORTUALE PRATICA SIMULATORE					X
AEROPORTUALE TEORIA			X		
AIB DIRETTIVI		X			
Antincendio Navale					X
Applicativi di base (SIPEC-SGF-GIF-PAC WEB, PATENTI WEB,ecc.)		X	X		
Approccio ingegneristico alla sicurezza antincendi		X			
Aree Risorse Umane e Finanziarie aggiornamento normative		X	X		
BASE QUALITA' ISO 9001		X			
CFBT - Incendi in ambiente confinato					X
CODICE CONTRATTI PUBBLICI		X			
CODICE PREVENZIONE INCENDI per FUNZIONARI		X			
Costruzioni Dissesti Statici e Puntellamenti				X	
DIDATTICA IN FAD		X			
DIFESA CIVILE e POLITICHE PROTEZIONE CIVILE		X			
DISSESTI STATICI per Funzionari		X			
DOS (Direttore Operazioni Spegnimento)					X
Energy Manager		X			
Esecuzione Contratti - Gestione Contenzioso		X			
Estensione Anfibia				X	
Estensione autogru				X	
Estensione Autoscala e Piattaforma Aerea (almeno 3 tipologie AS/PA - 36 ore)				X	
Estensione mezzo Aeroportuale				X	
FIRE INVESTIGATION per Funzionari		X			
Formazione Ispettori e M. art. 27 D.L. 26/06/2015 n°105		X			
FOTOGRAMMETRIA GESTIONE IMMOBILI CNVVF		X			
Guida SMZT				X	
Guida su terreno non preparato				X	X
Informatica di base		X	X		
MANAGEMENT (per Direttivi)	X				
METODOLOGIE DIDATTICHE AVANZATE				X	
METODOLOGIE DIDATTICHE DI BASE FORMATORI CNVVF (*)				X	
METODOLOGIE DIDATTICHE e PUBLIC SPEAKING (per Direttivi)		X			
MISCELE SINTETICHE ALTO FONDALE 80 METRI					X
N.B.C.R. II livello				X	

NBCR III LIVELLO DIRETTIVO				X	
NBCR III LIVELLO OPERATIVO				X	
Nuclei Investigativi Antincendi Territoriali				X	
Operatore - S.O. 115				X	
Operatore Macchine Movimento Terra				X	
Operatore P.W.C.				X	
Operatori Sala Operativa SO 115 e Tecniche di Comunicazione				X	
ORGANIZZAZIONE DEL SOCCORSO		X			
Patente di guida II ctg				X	
Patente di guida II ctg guida dinamica				X	
Patente di guida II ctg PRATICA					X
Patente di guida II ctg TEORIA		X	X		
Patente di guida II ctg teoria e pratica				X	
Patente di guida III ctg				X	
Patente di guida IV ctg				X	
Patente nautica I ctg				X	
Patente Nautica II ctg.				X	
PATENTE TERRESTRE 3^ cat. (corso speciale)				X	
Piloti di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto				X	
Polizia Giudiziaria		X	X		
POLIZIA GIUDIZIARIA per FUNZIONARI		X			
Prevenzione Incendi moduli 5 - 8		X	X		
Prevenzione incendi Modulo 1 - 2		X	X		
Prevenzione incendi Modulo 3 - 4		X	X		
Prevenzione incendi Modulo 5 - 6		X	X		
Prevenzione incendi Modulo 7 - 8		X	X		
Problematiche LNG per autotrazione				X	
Procedure negoziate sotto soglia (D.lgs. 50/2016 e D.lgs. 56/2017)		X			
Protocollo Informatico		X			
Radiometria				X	
Referenti Statistica		X			
Responsabile Unico Procedimento (D.Lgs 56/2017 e D.Lgs 50/2016)		X			
RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO NEI LAVORI PUBBLICI		X			
RESPONSABILI TECNICI CENTRI MOBILE REVISIONE				X	
RICERCA STRUMENTALE SUBACQUEA BASSO FONDALE				X	
RSPP (Responsabile servizio prevenzione e protezione)		X			
RSPP (aggiornamento)			X		
S.A.F. 1B					X
S.A.F. 2A					X
Salvamento a Nuoto					X
SFA (Soccorritore fluviale alluvionale)					X
SICUREZZA FUNZIONALE		X			
SISTEMA PROTEZIONE CIVILE e RUOLO CNVVF		X			
Soccorritore Acquatico					X
Soccorso Neve-Ghiaccio-Valanga					X

SOCCORSO SU PISTE DA SCI					X
SPELEOSUB SMZT liv avanzato					X
STANDARDIZZAZIONE OPERATORI TAS 2				X	
STATISTICA STRUMENTO DI GESTIONE		X			
SUPREME APPLICATIVO SO		X			
T.A.S. 1				X	
T.A.S. 2				X	
T.A.S. Funzionari				X	
TECNICI CENTRI MOBILE REVISIONE				X	
U.S.A.R.- M				X	
FORMATORE VARI (*)					X

### Legenda - Tipologia corso FAD

A - CORSO TOTALMENTE TEORICO - SINCRONO
B - CORSO TOTALMENTE TEORICO - SINCRONO + ASINCRONO
C - CORSO TOTALMENTE TEORICO - ASINCRONO
D - CORSO TEORICO (con possibilità diverse di erogazione - A, B o C) + PRATICO
N - Nessuna applicazione modalità FAD

### Legenda - Tipologia corso FAD

Corsi di livello centrale - Gestiti direttamente dalla DCF
el corso del tempo è cambiata la normativa in materia, quindi per questa tipologia di corsi è da rivedere l'intero impianto. In linea generale potrebbero prevedersi corsi - con programmi diversi - di tipo B o C (a seconda dei contenuti).
In prima fase si può pensare a qualche parte ancora sincrona. Progressivamente si potrebbe arrivare a percorsi totalmente asincroni composti di più "pacchetti" modulari.

### Note

(\*) Nella tabella non sono riportati nel dettaglio i corsi per formatori che vengono gestiti esclusivamente, a livello centrale o territoriale, dalla DCF e per ognuno dei quali è prevista una corposa parte di formazione di "simulazione pratica". Fa eccezione il modulo di metodologie didattiche di base, comune per tutti i percorsi per formatori, e che, per il personale già formatore può essere considerato già acquisito.

Per questo motivo potrebbe essere un modulo propedeutico, per il percorso didattico per formatori, da rendere disponibile "spacchettato", rispetto ai relativi pacchetti didattici per formatori completi, come già avviene solo per alcuni percorsi.

Tipo corso	Tipo erogazione					
	A	B	C	D	E	N
A.S.P.P. (aggiornatemo)			X			
Aeroportuale (108 ore)			X		X	
DOS (Direttore Operazioni Spegnimento)		X				
N.B.C.R. II livello				X		
NBCR III LIVELLO OPERATIVO				X		
Piloti di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto						X
RSPP (aggiornamento)			X			
S.A.F. 1B						X
S.A.F. basico						X
S.A.F. 2A						X
S.A.F. avanzato						X
SFA (Soccorritore fluviale alluvionale)						X
Soccorritore Acquatico						X
SPELEOSUB SMZT liv avanzato						X
U.S.A.R. - M						X
TPSS				X	X	
CINOFILO					X	X
FORMATORI (VARI)						X

#### Legenda - Tipologia mantenimento o re-training in FAD

A - PERCORSO TOTALMENTE TEORICO SINCRONO
B - PERCORSO TOTALMENTE TEORICO SINCRONO + ASINCRONO
C - PERCORSO TOTALMENTE TEORICO ASINCRONO
D - PERCORSO TEORICO (con possibilità diverse di erogazione - A, B o C) + PRATICO
E - Esame in presenza
N - Nessuna applicazione modalità FAD

Il gruppo di lavoro propone di avviare la sperimentazione della formazione in FAD con lo svolgimento di un corso teorico-pratico da individuare tra quelli della tabella 1, incaricando apposito gruppo di lavoro sia per la redazione del materiale didattico sia per la gestione amministrativa del corso durante il suo svolgimento.

## ***Considerazioni e ulteriori spunti di riflessione***

L'elaborato, frutto delle considerazioni tratte dal gruppo di lavoro, tiene altresì conto delle riflessioni che si riportano sinteticamente di seguito, per eventuali ulteriori approfondimenti e sviluppi.

Più sessioni formative si riesce a fare in modalità asincrona e minore è l'impatto che si ha sui turni di servizio. Uno dei problemi dei Comandi è infatti quello di impegnare il personale operativo durante il turno di servizio (sottraendo risorse dal dispositivo di soccorso).

Si ritiene utile rendere pubblico ed accessibile il materiale didattico, da fruire in FAD, anche al personale non iscritto ai corsi così da permettere, a chi volesse, di approfondire le proprie conoscenze anche in previsione di una eventuale successiva partecipazione ai corsi o tenersi aggiornato (qualora già formato).

Per le precedenti considerazioni è indispensabile un maggiore studio e sviluppo delle piattaforme attualmente in uso o, eventualmente, altra/e differenti da acquisire, problematica che richiede approfondimenti ed eventuale sviluppo informatico.

La formazione in FAD potrebbe condurre a valutare la possibilità di erogare corsi di durate diverse rispetto alle attuali, eventualmente anche riconducibili ai singoli moduli componenti il programma generale di ogni corso.

Si potrebbe pensare di realizzare dei moduli da far frequentare in modalità sincrona, alcuni in modalità asincrona e altri in presenza con verifica per ogni modulo e solo dopo esito positivo di tutti i moduli poter sostenere l'esame di fine corso (necessario per eventuale abilitazione VF).

Per i corsi totalmente sincroni si potrebbe prevedere il "recupero" di moduli non frequentati in altri analoghi corsi, a condizione che sia sviluppato e disponibile un sistema di gestione completa della formazione in FAD, per il tracciamento e la gestione automatizzata delle presenze e superamento dei moduli utile all'inserimento dei discenti che devono completare l'iter formativo in altri corsi possibili. La problematica che richiede approfondimenti e successivo sviluppo informatico.

Per tutti i corsi è comunque necessaria la realizzazione di nuovi materiali didattici, finalizzati all'erogazione in FAD. Infatti, soprattutto per le parti asincrone, non sempre il materiale didattico erogato in presenza è utilizzabile per la didattica *on-line*. A tal fine si ritiene indispensabile e si propone la nomina di gruppi di lavoro (composti anche da personale "esperto" nella didattica *on-line* – psicologi, docenti di metodologie didattiche e gestione delle risorse umane, ecc.).

Altrettanto importante e necessaria è la formazione dei docenti e mentori per la didattica *on-line* (aspetti fondamentali: coinvolgimento, psicologico, ambientale ...)

Come supporto/modalità formativa è possibile impiegare simulatori virtuali e/o la realtà virtuale aumentata.

In ogni caso, per tutti i corsi, già disciplinati con circolari di settore, per l'erogazione degli stessi in FAD sarà necessario rivedere le relative circolari sia per gli aspetti didattici che per quelli amministrativi.

La gestione della piattaforma, intesa come autorizzazioni ad accessi, inserimento di corsi e materiali didattici, da parte di docenti, mentori ecc. deve essere esclusiva della DCF.

## Allegato 1 - Funzionalità della piattaforma Moodle

*Moodle* è un *Learning Management System* (LMS - sistema di gestione dell'apprendimento) *on-line* e gratuito che permette ai formatori di creare siti privati con corsi dinamici in grado di estendere l'apprendimento ovunque e in qualsiasi momento.

*Moodle* può soddisfare le esigenze di Docenti, Studenti e Amministratori. L'installazione standard di *Moodle* fornisce un ambiente altamente personalizzabile e ricco di funzionalità.

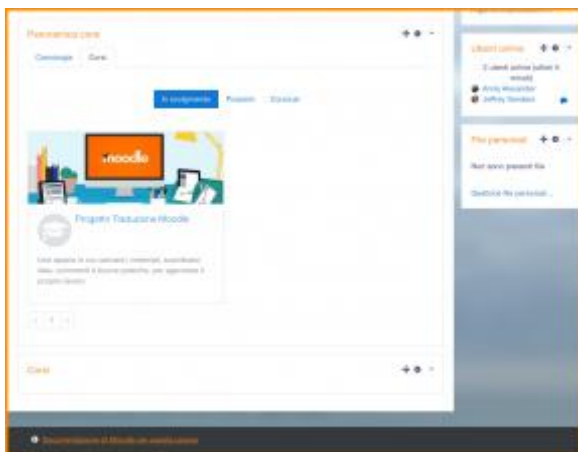
Di seguito sono illustrate alcune delle sue caratteristiche di base.

### ***Caratteristiche generali***



#### Interfaccia moderna e accessibile

Progettata per essere *responsive* e accessibile, l'interfaccia *Moodle* è facile da navigare sia su *desktop* sia su dispositivi mobili.



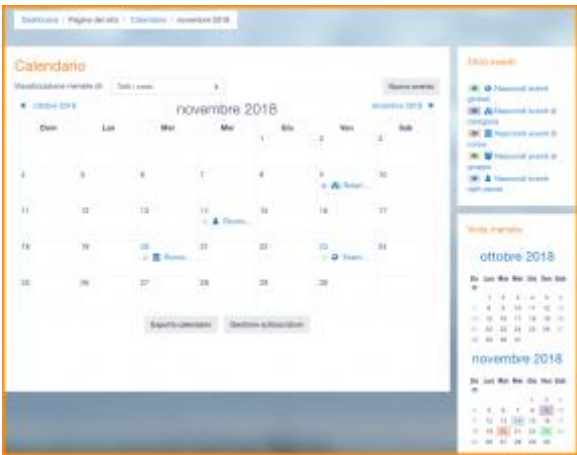
#### Dashboard personalizzata

Mostra i corsi attuali, passati e futuri e le attività in scadenza.



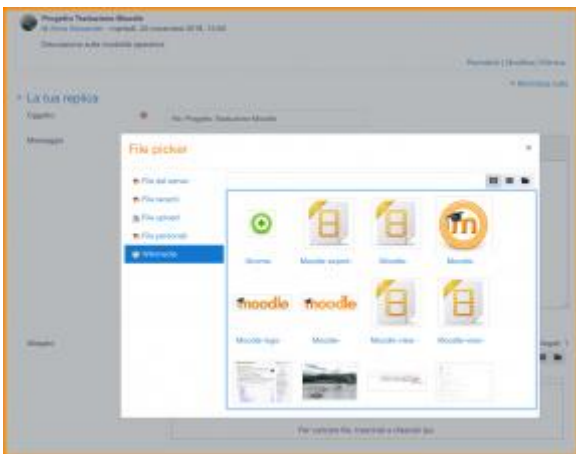
## Strumenti e attività collaborative

Lavorare e imparare in modo collaborativo con *Forum*, *Wiki*, *Glossario*, *Database* e molto altro ancora.



## Calendario multifunzione

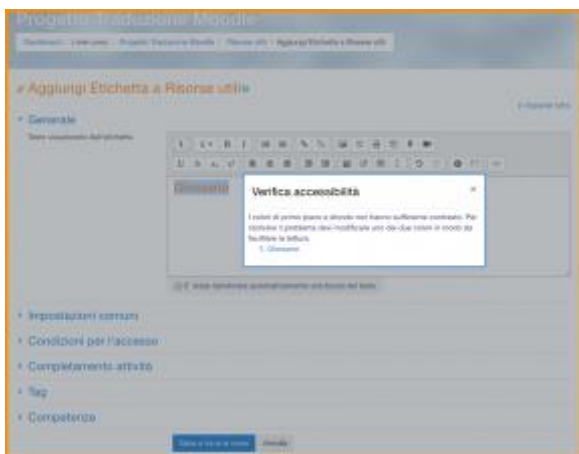
Aiuta a tenere traccia del calendario accademico o aziendale, permettendo di annotare scadenze, riunioni ed eventi privati.



## Gestione dei file facilitata

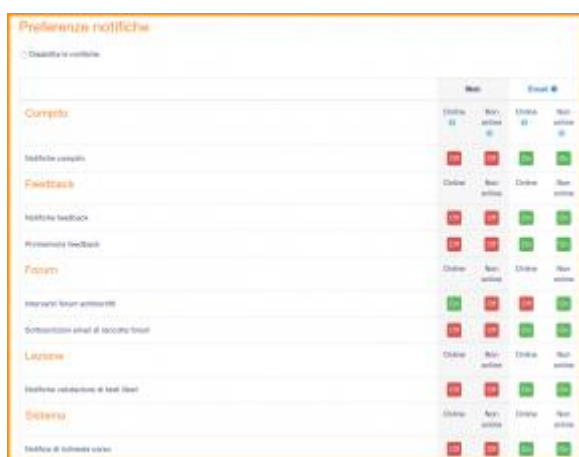
Trascinare i *file* dai servizi di *cloud storage* (archiviazione in rete) come *OneDrive*, *Dropbox* e *Google*





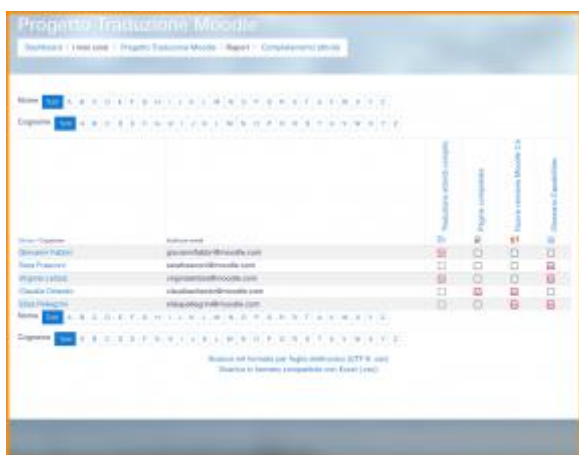
### Editor di testo semplice e intuitivo

Formattare testi e aggiungere facilmente contenuti multimediali tramite un *editor* compatibile con tutti i dispositivi e *browser*.



### Notifiche

Se attivate, gli utenti ricevono avvisi automatici di nuovi compiti e scadenze, *post* sui *forum* e messaggi privati



### Tracciare lo stato di avanzamento

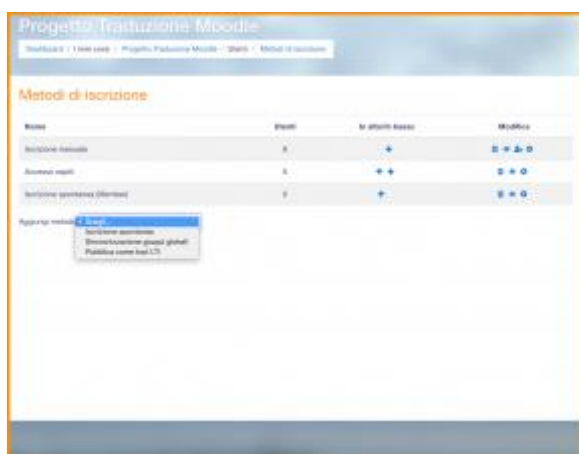
Monitorare i progressi e il completamento grazie a una serie di opzioni che consentono di tracciare le attività e le risorse sia individuali sia a livello di corso.

## ***Funzionalità di Amministrazione***



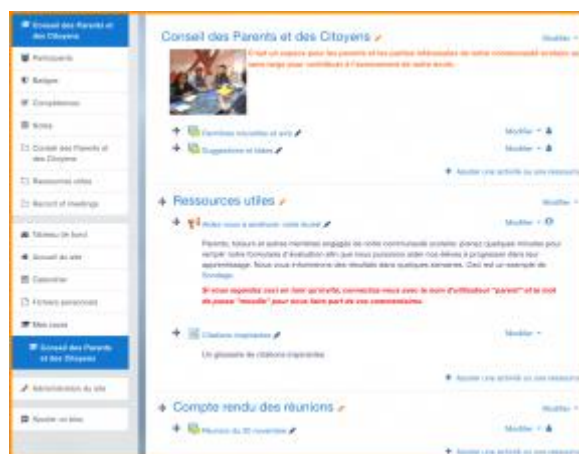
### Layout e design personalizzabili

Personalizzare facilmente un tema *Moodle* con logo, combinazioni di colori e molto altro ancora - o semplicemente progettare un tema.



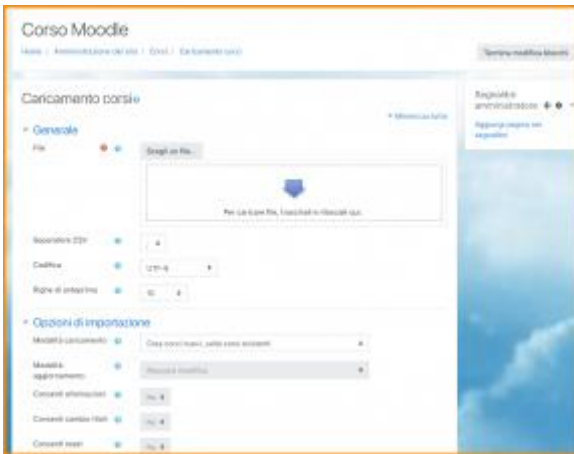
### Autenticazione sicura e iscrizione in massa

Più di 50 opzioni di autenticazione e iscrizione disponibili per aggiungere e iscrivere utenti sulla piattaforma *Moodle* e ai corsi.



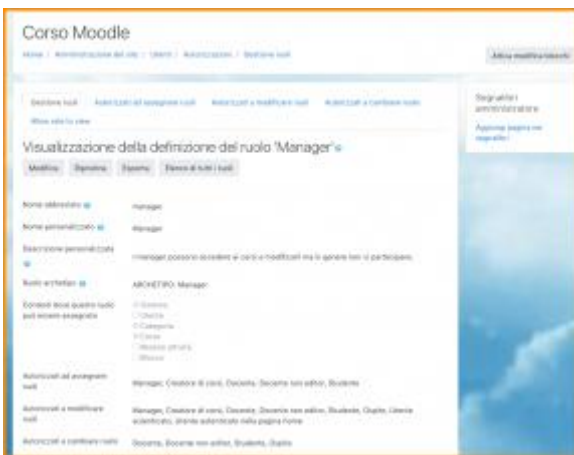
### Multilinguismo

Consentire agli utenti di apprendere e visualizzare il contenuto dei corsi nella propria lingua - o configurarlo per utenti e organizzazioni multilingue.



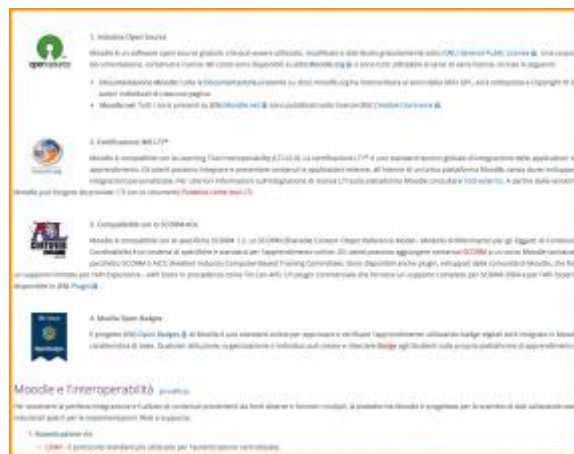
## Corsi in massa e backup facile

Aggiungere corsi in massa, eseguire il *backup* e ripristinare i grandi corsi facilmente



## Gestire i ruoli e le autorizzazioni

Risolvere i problemi di sicurezza definendo i ruoli per specificare e gestire l'accesso degli utenti.



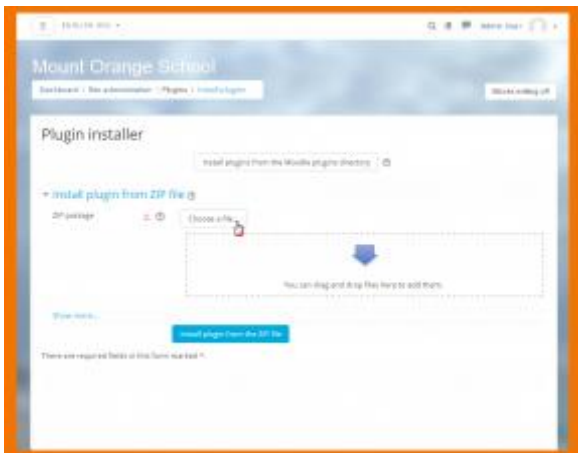
## Supportare gli open standard

Importare ed esportare facilmente su *Moodle* corsi *IMS-LTI*, *SCORM* e altro ancora.



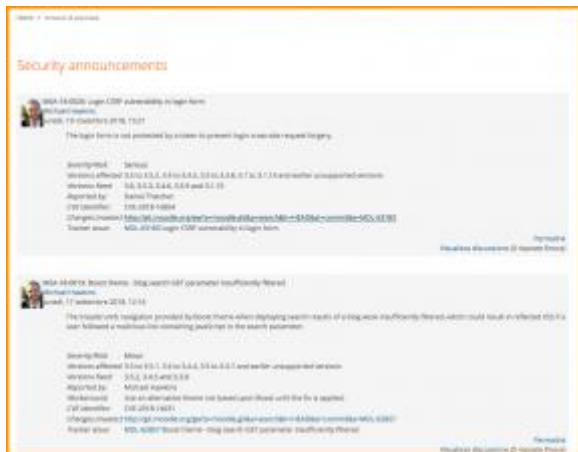
## Alta interoperabilità

Integrare liberamente applicazioni e contenuti esterni o creare i *plugin* per integrazioni personalizzate.



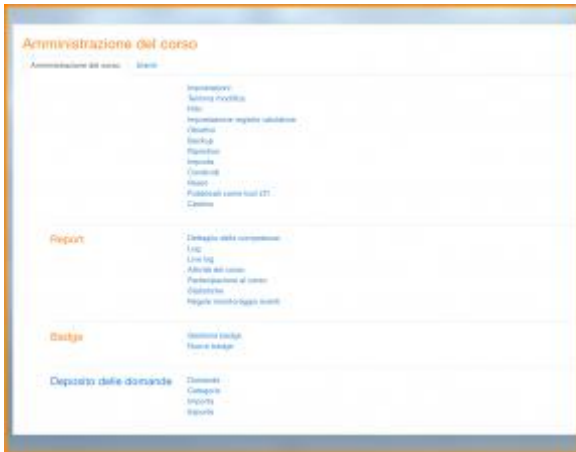
## Gestione semplice dei plugin

Installare, abilitare e disabilitare i *plugin* con un'unica interfaccia di amministrazione.



## Aggiornamenti di sicurezza

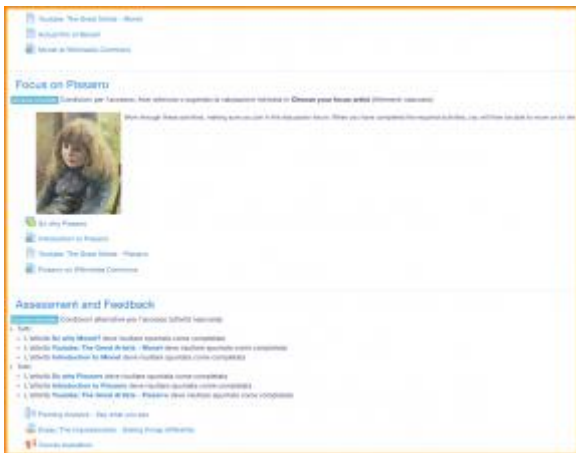
*Moodle* è regolarmente aggiornato con le ultime *patch* di sicurezza (porzioni di *software* che aggiornano o migliorano un programma) per garantire che ogni sito *Moodle* sia sicuro



### Report e log dettagliati

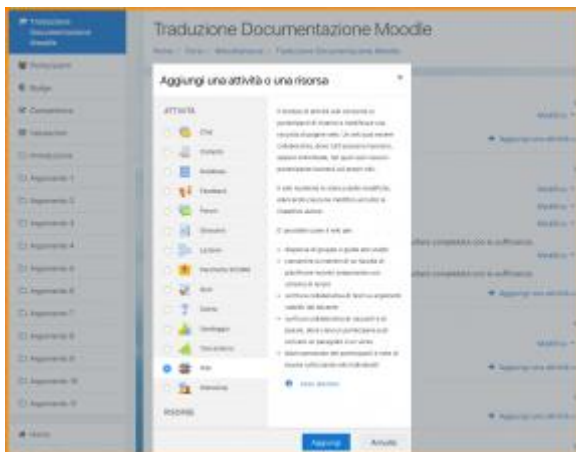
Visualizzare e generare report sull'attività e la partecipazione a livello di corso e di sito.

### **Funzionalità di gestione e sviluppo dei corsi**



### Percorsi di apprendimento diretti

Progettare e gestire i corsi soddisfacendo diverse esigenze. Le lezioni possono essere guidate da Docenti, in autoapprendimento, *blended* (apprendimento misto: in aula e *on-line*) o totalmente *on-line*.



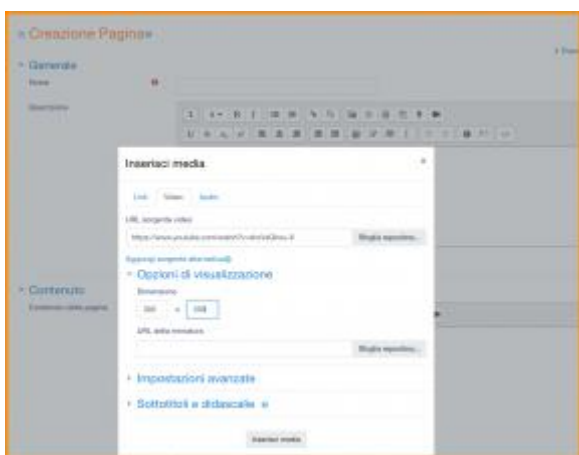
### Incoraggiare la collaborazione

Le funzionalità integrate di scrittura collaborativa favoriscono l'impegno e incoraggiano la collaborazione basata sui contenuti.



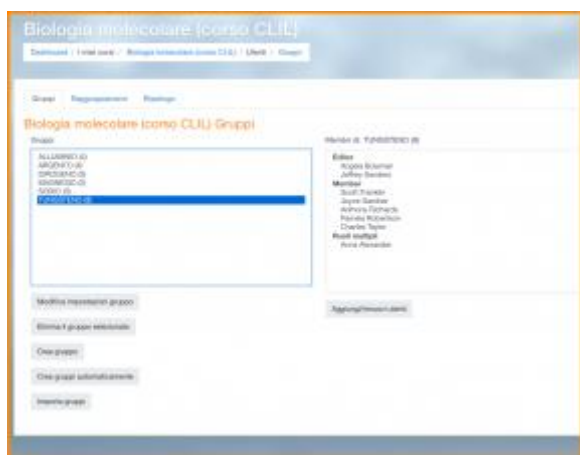
### Incorporare risorse esterne

Implementare materiali didattici e compiti da siti esterni collegandoli al registro valutatore di Moodle.



### Integrazione multimediale

Cercare e inserire facilmente *file* audio e video nei corsi tramite il supporto multimediale integrato di Moodle.



### Gestione del gruppo

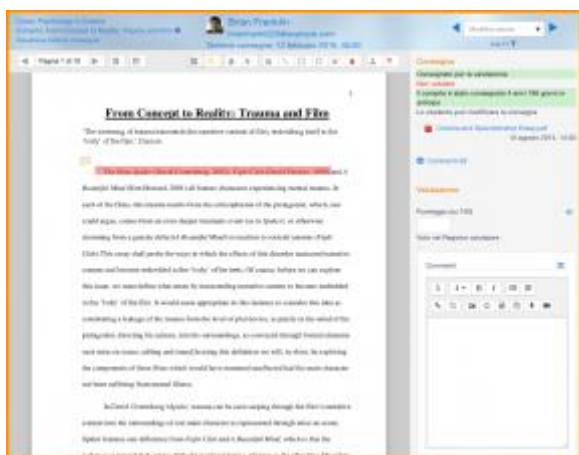
Raggruppare gli Studenti per condividere corsi, differenziare le attività e facilitare il lavoro di gruppo.





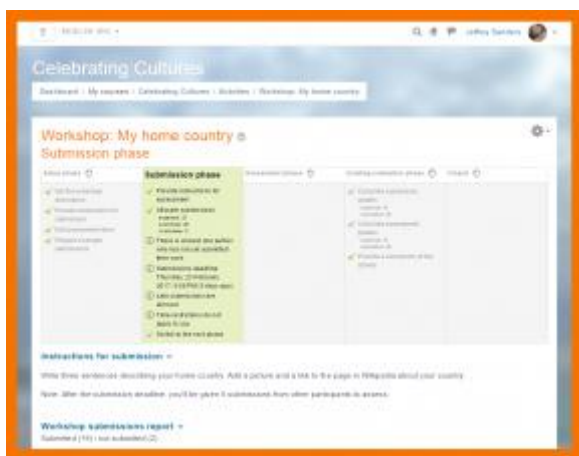
## Valutare il flusso di lavoro

Assegnare comodamente differenti indicatori ai compiti, gestire la moderazione delle valutazioni e controllare quando i voti sono rilasciati ai singoli Studenti.



## Valutazione interlineare

Revisionare facilmente e fornire *feedback* interlineari annotando i *file* direttamente all'interno del *browser*.



## Valutazione tra pari e autovalutazione

Le attività integrate come *Workshop* e *Sondaggi* incoraggiano gli Studenti a visualizzare, valutare e correggere in gruppo il proprio lavoro e quello degli altri partecipanti.



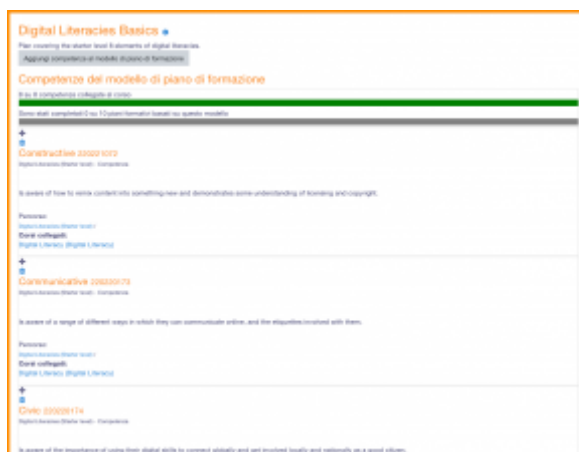
## Badge integrati

Motivare gli Studenti e premiare la partecipazione e i risultati raggiunti con *badge* personalizzati totalmente compatibili con i *Mozilla Open Badges*.



## Obiettivi e rubric

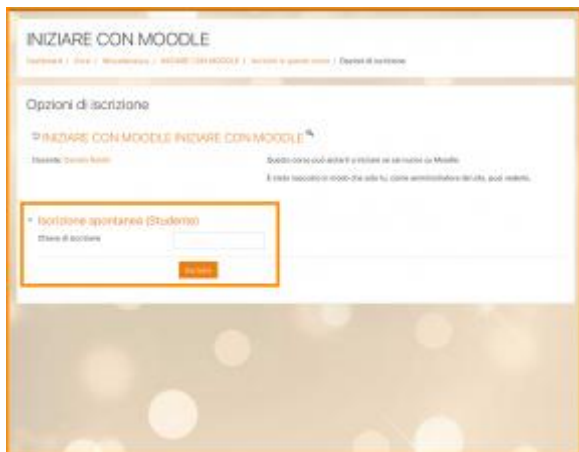
Selezionare metodi di valutazione avanzati per adattare il registro valutatore al corso e ai criteri d'esame.



## Valutazione basata sulle competenze

Impostare le competenze con piani di apprendimento personalizzati a seconda delle attività e dei corsi.





## Sicurezza e *privacy*

Insegnare e condividere in uno spazio privato accessibile solo ai Docenti e alla classe.